



Massima allerta: Tornado a New York (2008)

Il cataclisma all'insegna del patriottismo americano.

Un film di Tibor Takacs con Nicole deBoer, Sebastian Spence, Jerry Wasserman, Winston Rekert, Jill Morrison. Genere Azione Produzione Canada 2008.

Francesca Zanardi - www.mymovies.it

Una fine del mondo che echeggia la strage dell'11 settembre 2001. La versione dell'apocalisse di Tibor Takacs fa leva sul patriottismo del post-attacco terroristico. Al centro della vicenda c'è New York che questa volta non sacrifica il proprio simbolo economico - le Twin Towers - , bensì il fuoco eterno della libertà: la fiaccola della Statua situata a Liberty Island.

A metà tra l'azione e la fantascienza il film intreccia una serie di stereotipi aderenti al sogno di vita "made in Usa", conditi però da pochi e semplici effetti speciali. Così, durante una colazione di famiglie al parco si assiste alla prima avvisaglia del tornado: inizialmente sembra un venticello freddo senza grosse conseguenze, ma poco più tardi, alcuni studi approfonditi rilevano la pericolosità del fenomeno. La causa del cataclisma è il riscaldamento globale, responsabile di aver generato un vortice nell'atmosfera. Il deputato James Lawrence e sua moglie - la metereologa Cassie - hanno a disposizione poco più di ventiquattro ore per contrastare il ciclone e le tempeste elettriche da esso create.

A distanza di quattro anni da ' Nature Unleashed: Earthquake', questa nuova prova di Tibor Takacs alle prese con la rappresentazione della fine del mondo, non riscuote grossi consensi in termini di share. Il regista ungherese - che ha prodotto soprattutto per la tv - sembra poco propenso "al personale esercizio di stile" sulle consolidate formule del film catastofico americano.